

Le partite Ieri pomeriggio

Lazio	3	Reggina	2
Ascoli	1	Livorno	2

LAZIO: Peruzzi, Belleri, Siviglia, Cribari, Zauri, Mudin-gayi, Baronio (14' st Firmani), Mutarelli, Mauri (35' st Makinwa), Rocchi, Pandev (27' st Foggia).
ASCOLI: Pagliuca, Minieri, Nastase, Cudini, Pesce, Zanetti, Fontana, Boudianski (19' st Perrulli), Fini (38' st Pecchia), Bjelanovic, Guberti (32' st Delvecchio).
ARBITRO: Paparesta
RETI: nel 7' pt Belleri, 15' Mauri (autorete), 24' Pandev; nel 38' Foggia
NOTE: Angoli: 9-4 per l'Ascoli Recupero: 1' e 5' Ammoniti: Cudini, Baronio, Fontana e Mauri. Spettatori: 30.000

Sampdoria	2	Siena	1
Roma	4	Fiorentina	1

SAMPDORIA: Berti, Maggio, Sala, Falcone, Zenoni, Parola, Volpi, Palombo, Delvecchio (1' st Olivera), Quagliarella (28' pt Flach), Bonazzoli (13' st Bazzani).
ROMA: Doni, Cassetti, Mexes, Chivu, Panucci (43' st Vucinic), Pizarro, De Rossi, Taddei, Perrotta (35' st Rosi), Mancini, Totti (35' st Montella).
ARBITRO: Ayroldi
RETI: nel pt 13' Totti, 14' Volpi, 32' Perrotta, 44' Panucci; nel 29' Totti, 46' Flach su rigore
NOTE: Angoli: 6-6 Recupero: 2' e 5' Ammoniti: Parola, Chivu, De Rossi, Volpi e Zenoni.

Siena	1	Palermo	1
Fiorentina	1	Inter	2

SIENA: Manninger, Bertotto, Gastaldello, Portanova, Molinaro, Konko, Vergassola, Codrea (38' st Brevi), Antonini, Locatelli (22' st Chiesa), Frick (32' st Bogdani).
FIorentina: Frey, Ujfalusi, Gamberini, Kroldrup, Pasqual, Blasi (11' st Montalvo), Liverani, Donadel, Jorgensen, Toni (26' st Pazzini), Mutu.
ARBITRO: Sacconi
RETI: nel pt 18' Antonini, 38' Mutu.
NOTE: Angoli: 5 a 5. Ammoniti: Vergassola, Blasi, Codrea, Chiesa, Pazzini, Locatelli e Gamberini. Recupero: 3' e 5'. Spettatori: 15.000.

Ieri sera

Palermo	1
Inter	2

PALERMO: Fontana, Dellafiore (26' st Brienza), Barzagli, Zaccardo, Cassani, Diana, Corini (43' st Gio. Tedesco), Guana, Pisano, Bresciano, Amauri (8' st Caracciolo)
INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba (21' st Samuel), Materazzi, Grosso, Stankovic, J. Zanetti, Vieira, Solari (38' st Cambiasso), Ibrahimovic (4' st Crespo), Adriano
ARBITRO: Rosetti
RETI: nel pt 7' Ibrahimovic, 46' Amauri; nel 16' Vieira.
NOTE: Angoli: 6-4 per il Palermo. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Guana e Stankovic.

Il Siena fa paura I viola si svegliano troppo tardi

Gol di Antonini, risposta di Mutu Nella ripresa gliati più determinati

di Claudio Lenzi / Siena

UN DERBY VERO Lo storico di casa ha un cuore e sulla fanzine bianconera scrive: «Sono stato anch'io un angelo del fango e vorrei che le inevitabili prese di giro ai guelfi viola non toccassero l'argomento alluvione». Peccato che il «due aste» del figlio in curva reciti: «Se l'Arno straripa, stasera si pipa». Non è solo una questione generazionale: che sia sempre più un derby vero, questo Siena-Fiorentina, lo capisci dai particolari: i quattromila giunti da Firenze, la marcia del Palio data in pasto ai senesi e Prandelli che ha il golf viola al posto del tradizionale maglione arancio. Abbastanza da comprendere che quando la nebbia mattutina lascia posto al sole, il Franchi è già una conca pulsante rivalità. Ne sortirà una bella sfida, un ingiusto 1-1. Le moviole della sera sono tutte per loro, l'arbitro Sacconi di Mantova e gli assistenti Alvino e Lion. Nel male, quattro episodi chiave: il pareggio di Mutu, con Toni che scatta in fuorigioco, il rigore su Locatelli, che invece di-

pre pronta che quando si mette in testa di giocare, varrebbe ancora il Milan assaggiato ai tempi delle giovanili. E poi gente come Codrea, Antonini o Vergassola, dna da lotta salvezza. «Adesso che hai cancellato un campione del Mondo come Toni dal campo, ti senti da Nazionale?» chiedono a Portanova. E lui senza fare una grinza: «Piuttosto in vantaggio per una maglia da titolare in serie A». Faticatori che applaudono al punto conquistato, loro che veleggiavano in zona Uefa a quota diciassette, mentre per la Fiorentina (penultima con cinque punti, al pari dell'Ascoli) c'è sempre un po' d'amaro in bocca. A parte la sfortuna e la bravura di Manninger nello stoppare per due volte lo stesso Toni (piattone e tacco), Prandelli, che ieri ha festeggiato le duecento panchine in serie A, deve convincersi ad osare di più. Meglio giocarsela con gli acciaccati Ujfalusi, Gamberini, Kroldrup e Jorgensen (oltre all'oggetto misterioso Liverani) o con i vari Potenza, Montalvo e Pazzini, asse portante dell'Under 21, senza dimenticare Gobbi, che l'anno scorso a Cagliari macinava chilometri e gol? Tentare, quantomeno, prima che il mercato apporti correzioni traumatiche. Gennaio, d'altronde, è dietro l'angolo, la salvezza un po' meno.



Adrian Mutu, autore del gol del pareggio Foto Carlo Ferraro/Ansa

VOLLEY, MONDIALI

L'Italia supera Cuba 3-1 e «guarda» la semifinale

di Edoardo Gabrieli

Nella seconda gara, del secondo turno dei Mondiali, l'Italia ha battuto Cuba cedendo un set agli avversari (3-1 il finale). Quindi tutto molto bene, a parte un calo nel terzo parziale, con tanti errori che la formazione di Montali avrebbe potuto evitare, per non perdere un set che ai fini della classifica finale del pool F potrebbe essere decisivo. A due partite dalla fine della seconda fase, infatti, l'Italia è terza dietro l'imbattuta Bulgaria e il Brasile, che ha un miglior quoziente punti e ha perso un set in meno di noi (in semifinale passano le prime due del girone). Inizio macchinoso per gli azzurri, che hanno stentato a trovare la giusta misura a muro. A contenere l'esuberanza della giovane Cuba ci ha pensato inizialmente Alberto Cisolla, potente e puntuale in attacco. Poi quando Vermiglio ha trovato la giusta sintonia con Fei, la squadra

di Montali ha allungato e chiuso 25-20. L'Italia che rientra in campo nel secondo set è una squadra più decisa e sicura dei propri mezzi. Lo si capisce subito dal rendimento del muro che cresce e permette alla difesa di recuperare molti palloni. Gli azzurri allungano subito 8-4, poi continuano a giocare divertendosi e chiudendo con serenità 25-15. Le difficoltà, l'Italia, le incontra nel terzo set in cui rientra in campo meno concentrata. Cuba si avvantaggia prima 14-10, poi 21-18. Gli azzurri grazie anche ad un buon Semenzato (3 muri nel parziale) riescono ancora a rimontare, ma poi cedono di misura 25-23. Nel quarto solo Italia con Cisolla che porta il suo bottino a 25 punti e Semenzato che chiude con 6 muri vincenti. Oggi la Nazionale riposa, per tornare in campo domani (ore 7 italiane) contro il Brasile nel primo dei due scontri diretti di fine girone (l'altro mercoledì con la Francia).

Sullo Stretto Livorno bello a metà

Avanti di due gol i labronici non resistono al ritorno della Reggina

di Franco Patrizi

SOPRA LO ZERO. La Reggina rimonta due gol al Livorno e mette il segno + davanti al punteggio in classifica, dopo il -15 di penalizzazione. Ma, per gli uomini di Mazzari, non è stato facile. Perché i labronici sono una squadra forte e quadrata, che merita la quarta posizione in classifica. E solo con una buona dose di determinazione i calabresi riescono a recuperare il doppio svantaggio del primo tempo. Gara piuttosto sonnacchiosa, nei primi 20' con rare incursioni offensive su entrambi i fronti. Il Livorno si assesta nella fascia centrale e con manovre orizzontali abbassa il ritmo. La partita si sveglia all'improvviso al 23': calcio d'angolo di Passoni, il Livorno va

in vantaggio, grazie a Galante che sfrutta al meglio la libertà concessagli dai difensori calabresi. La Reggina sembra stordita, ma prova a riversarsi nell'area avversaria, senza costruire granché. Anzi, viene colpita in contropiede: Filippini ruba palla a Amerini e serve in profondità Cristiano Lucarelli che non si fa pregare e gira in porta con un gran tiro angolato. Gli uomini di Mazzari reagiscono, ma tutte le conclusioni o finiscono tra le braccia dell'attento Amelia o finiscono fuori di misura. Con l'inizio della ripresa sono gli uomini di Alessandro Lucarelli sul fratello Cristiano), così Mazzari decide di cambiare le carte e sostituisce il centrocampista Amerini per la mezzapunta Missiroli ed il tornante Mesto (infortunato) con l'attaccante argentino Rios. La mossa del tecnico della Reggina porta subito un primo risultato: al 19' i calabre-

si accorciano le distanze con Bianchi che di sinistro raccoglie un assist di Alessandro Lucarelli e infila la porta livornese con un tiro sotto la traversa. La pressione dei padroni di casa non si allenta e Arrigoni corre ai ripari inserendo Danilevicius e Vigiani al posto di Bakayoko e Cristiano Lucarelli. Ma l'honduregno Leon si dimostra un elemento non facile da domare e si concede il lusso del suo primo gol in serie A: raccoglie con estrema freddezza il pallone calciato dalla bandierina da Modesto e, ben piazzato a centro area, di esterno destro insacca a filo d'erba angolissimo tra il palo destro e Amelia. I calabresi, dopo la rimonta, sembrano non accontentarsi, forti anche della superiorità numerica determinata dall'espulsione di Passoni (35') per somma di ammonizioni. E per poco non riescono a centrare l'obiettivo nei minuti di recupero ma Rios, libero davanti ad Amelia, calcia a lato.

tutta la Serie B

RISULTATI	MARCATORI
Bari - Triestina 0-0	9 reti: Adailton (Genoa, 4 rig.).
Bologna - Genoa 3-1	8 reti: Bellucci (Bologna, 2 rig.).
Brescia - Crotona 2-2	6 reti: Beghetto (Treviso, 1 rig.), Jeda (Rimini), Calaiò (Napoli, 2 rig.).
Cesena - Rimini 1-1	5 reti: Bernacchi (Mantova), Del Piero (Juventus), Trezeguet (Juventus), Pellè (Cesena), Salvetti (Cesena, 2 rig.).
Frosinone - Mantova oggi	4 reti: Ricchiuti (Rimini), Bojinov (Juventus), Sculli (Genoa), Di Nardo (Frosinone), Lodi (Frosinone), Papa Waigo (Cesena).
Juventus - Lecce 4-1	
Pescara - Napoli 0-1	
Piacenza - Albinoletta 1-1	
Spezia - Modena 0-1	
Treviso - Verona 1-1	
Vicenza - Arezzo 2-0	

PROSSIMO TURNO
14a di andata sabato 2/12/06 ore
 Albinoletta - Cesena
 Arezzo - Pescara
 Crotona - Piacenza
 Genoa - Juventus venerdì 1/12/06 ore 20.45
 Lecce - Brescia lunedì 4/12/06 ore 20.45
 Mantova - Bari
 Modena - Treviso
 Napoli - Frosinone
 Rimini - Vicenza
 Triestina - Spezia
 Verona - Bologna

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Napoli	25	13	7	4	2	14	8
Juventus (-9)	24	13	10	3	0	25	5
Piacenza	23	13	7	2	4	14	14
Cesena	22	13	6	4	3	22	17
Rimini	22	13	6	4	3	19	11
Bologna	22	13	7	1	5	16	13
Genoa	21	13	6	3	4	22	18
Mantova*	20	12	5	5	2	15	11
Brescia	20	13	5	5	3	12	11
Triestina (-1)	20	13	5	6	2	10	7
Bari	18	13	5	3	5	12	9
Albinoletta	18	13	3	9	1	11	10
Frosinone*	17	12	5	2	5	13	12
Treviso	15	13	3	6	4	14	16
Spezia	15	13	3	6	4	12	14
Lecce	14	13	4	2	7	17	21
Modena	14	13	4	2	7	9	15
Crotona	13	13	3	4	6	12	20
Verona	11	13	2	5	6	5	11
Vicenza	7	13	1	4	8	9	16
Pescara (-1)	4	13	0	5	8	9	20
Arezzo (-6)	-1	13	0	5	8	2	15

le serie cadette

I RISULTATI		E LE CLASSIFICHE *una partita in meno			
C1A	Cittadella 1 Monza 1 Grosseto 2 Sangiovannese 1 Lucchese 5 Pavia 0 Massese 1 Padova 0 Novara 1 Cremone 2 Pisa 2 Livrea 1 Pizzigottone 1 Pistoiese 1 Pro Sesto 2 Venezia 0 Sassuolo 3 Pro Patria 1	Monza 26 Sassuolo 26 Grosseto 22 Lucchese 22 Pisa 20 Padova 18 Pro Sesto 18 Grosseto 17 Pistoiese 17 Novara 16 Cittadella 16 Sangiovannese 14 Pavia 14 Pro Patria 14 Massese 14 Cremone 12 Livrea 11 Pizzigottone 9	C2A	Biellesse - Bassano V. 2-3 Carpineto - Valenzana 0-0 Lumezzane - Cuneo 2-0 Pergocrema - Montichiari 0-2 Portogruaro - Legnano 2-0 Sanremese - Nuorese 0-1 Sassari T. - Lecco 3-1 Sudtirolo - Olbia 0-0 Varese - Pro Vercelli 2-1	Nuorese 25 Carpineto 17 Pro Vercelli 24 Pergocrema 17 Lumezzane 24 Sassari T. (-2) 16 Bassano V. 23 Valenzana 16 Legnano 22 Portogruaro 15 Cuneo 18 Olbia 14 Sudtirolo 18 Montichiari 11 Varese 18 Sanremese 10 Lecco 17 Biellesse 5
C2B	Bellaria - Viterbese 2-3 Cisco Roma - Paganese 2-1 Cuiopelli C.R. - Carrarese 0-0 Foligno - Reggina 2-0 Giugliano - Rovigo 1-2 Poggibonsi - Boca S. L. 1-0 Prato - Castelnuovo G. 3-0 Rieti - Gubbio 2-0 Spal - Sansovino 5-2	Spal 29 Carrarese 16 Rovigo 25 Bellaria 15 Cisco Roma 23 Prato 15 Foligno 20 Cuiopelli C.R. 15 Viterbese 21 Boca S. L. 14 Reggina 18 Sansovino 12 Paganese 18 Poggibonsi 12 Gubbio 17 Rieti 11 Castelnuovo G. 17 Giugliano (-2) 10	C2C	Andria Bat - Pro Vasto 2-0 Benevento - Monopoli 3-0 Cassino - Monopoli 3-0 V. Lamezia (-2) 21 Catanzaro - Igea V. B. 2-2 Gela - Viterbese 1-0 Melfi - Sorrento 2-0 R. Marcellino - Rende 3-1 V. Sangro - Nocera 2-1 V. Lamezia - Potenza 1-0	Sorrento 29 Igea V. B. 17 Gela 24 Cassino 17 Monopoli 23 V. Sangro 17 V. Lamezia (-2) 21 Nocera 14 Benevento 21 Catanzaro 14 R. Marcellino 20 Melfi 12 R. Marcellino - Rende 20 Pro Vasto 12 Andria Bat 20 Celano O. 10 Vibonese 18 Rende 7